

Incidente Bergamo: tutta Arenzano piange la morte di Francesco Damonte

di **Jenny Sanguineti**

06 Marzo 2011 - 17:38



Bergamo. Francesco Damonte, il giovane di Arenzano scomparso questa mattina all'alba, a causa di un tragico incidente sull'autostrada A4, nel bresciano, aveva tanti amici. Sul web incominciano a rincorrersi i pensieri delle persone che gli erano vicino e le testimonianze di affetto nei confronti dei familiari.

Il teatro "Il Sipario Strappato", ad esempio, si stringe al dolore che ha colpito la famiglia e manda un caloroso abbraccio a Luciano e Marina per la terribile tragedia che li ha colpiti, la perdita del figlio Francesco in un incidente stradale. "Non ci sono parole di fronte ad un lutto e a un evento così tragico. Vi siamo vicini" dicono.

Il giovane pallanuotista, che ha perso la vita insieme al suo compagno di squadra, Nicolò Morena di Savona, aveva una brillante carriera davanti. Era un eccelso pallanuotista e anche un ottimo studente. Dopo il diploma al Liceo classico Gabriello Chiabrera, infatti, si era iscritto all'Università di Bergamo e nonostante i pressanti impegni sportivi, riusciva a ottenere risultati soddisfacenti anche nella sua carriera universitaria. Francesco era in prestito per questa stagione dalla Rari Nantes alla Pallanuoto Bergamo, squadra che milita in A2. Con il fratello Luca aveva un amore smisurato per la waterpolo, disciplina che aveva

portato il padre a diventare allenatore.

Nessuno poteva pensare ad una morte così prematura, soprattutto gli amici e i compagni di squadra, che ieri sera avevano festeggiato con lui la vittoria contro il Vigevano, partita in cui proprio Francesco aveva realizzato un prezioso gol. “Non è possibile...non ho parole”, scrivono gli amici sul web. “Un pensiero speciale per te, Francesco. Riposa in pace e stasera accenderò una candela sulla finestra per i tuoi genitori, perché trovino la forza”. Tutta Arenzano piange la scomparsa di questo giovane campione e si stringe intorno ai genitori straziati dal dolore.